

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Ugo Bercigli

Cesare Cava

Guido Mazzoni

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.3. Spese in conto capitale	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
13. CONCLUSIONI	28

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 25 del 29/11/2023.

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Scandicci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scandicci, lì 29 novembre 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Ugo Bercigli

Cesare Cava

Guido Mazzoni

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.58 del 29/04/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 21/11/2023 con delibera n.170, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Scandicci registra una popolazione al 01.01.2023, di n 49.659 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.69 del 14/09/2023, ha espresso parere con verbale n.19 del 06/09/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.25 del 29/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n.147 del 31/10/2023..

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 164 del 21/11/2023 ed è contenuto nel DUP 2024-2026.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 168 del 21/11/2023 ed è contenuto nel DUP 2024-2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 21/11/2023.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 13/06/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22/05/2023 con verbale n12.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 86.822.270,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 8.834.515,09
b) Fondi accantonati	€ 74.341.449,22
c) Fondi destinati ad investimento	€ 3.206.111,31
d) Fondi liberi	€ 440.195,29
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 86.822.270,91

di cui applicato all'esercizio 2023, alla data di stesura della presente Relazione, per un totale di euro 5.790.277,99 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 324.093,74
- Quote vincolate€ 1.987.177,83
- Quote destinate agli investimenti€ 3.038.811,13
- Quote disponibili€ 440.195,29

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (Verbale n.17 del 18/07/2023).

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano solamente passività potenziali al momento non quantificabili, comunque presumibilmente di importo modesto derivando da contenzioso presso il Giudice di pace riguardante sanzioni per violazioni al Codice della Strada; l'Ente riferisce che la copertura di tali spese sarà assicurata con gli stanziamenti del bilancio corrente o con l'utilizzo del fondo di riserva.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.790.277,99	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 17.609.396,24	€ 2.705.700,00	€ 655.700,00	€ 655.700,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 37.876.602,00	€ 40.178.636,00	€ 40.223.075,00	€ 39.703.075,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.291.242,13	€ 3.475.378,79	€ 3.182.146,79	€ 3.182.146,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 10.540.906,67	€ 10.673.566,27	€ 10.581.566,27	€ 10.551.566,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 24.291.404,86	€ 20.781.904,50	€ 43.905.562,00	€ 15.543.419,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 11.097.500,00	€ 10.817.500,00	€ 10.817.500,00	€ 10.817.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 113.997.329,89	€ 92.132.685,56	€ 112.865.550,06	€ 83.953.407,56
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 53.264.015,34	€ 54.324.398,12	€ 53.907.489,12	€ 53.641.714,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 43.752.440,05	€ 21.027.300,94	€ 41.778.636,94	€ 15.308.897,94
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.383.374,50	€ 2.463.486,50	€ 2.861.924,00	€ 685.295,50
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 11.097.500,00	€ 10.817.500,00	€ 10.817.500,00	€ 10.817.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 113.997.329,89	€ 92.132.685,56	€ 112.865.550,06	€ 83.953.407,56

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.705.700,00
FPV di parte corrente applicato	€ 655.700,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.050.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 655.700,00
FPV corrente:	€ 655.700,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 655.700,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 655.700,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 655.700,00
Entrata in conto capitale	€ 2.050.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.050.000,00
TOTALE	€ 2.705.700,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	655.700,00	655.700,00	655.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	54.327.581,06 <i>0,00</i>	53.986.788,06 <i>0,00</i>	53.436.788,06 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	54.324.398,12	53.907.489,12	53.641.714,12
- fondo pluriennale vincolato		655.700,00	655.700,00	655.700,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.756.441,00	3.730.206,00	3.525.653,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	2.463.486,50 <i>409.221,50</i> <i>0,00</i>	2.861.924,00 <i>731.543,00</i> <i>0,00</i>	685.295,50 <i>170.139,50</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.804.603,56	-2.126.925,06	-234.521,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.871.251,50 <i>409.221,50</i>	2.193.573,00 <i>731.543,00</i>	301.169,50 <i>170.139,50</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	66.647,94	66.647,94	66.647,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.050.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.781.904,50	43.905.562,00	15.543.419,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.871.251,50	2.193.573,00	301.169,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	66.647,94	66.647,94	66.647,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.027.300,94 0,00	41.778.636,94 0,00	15.308.897,94 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'importo di €.66.647,94 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale, è costituito da proventi da sanzioni per violazione del codice della strada.

Gli importi delle entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- per quanto riguarda l'anno 2024 per €.1.462.030,00 dai proventi da rilascio di permessi a costruire e per €.409.221,50 dal 10 % dei proventi da alienazioni destinati all'estinzione anticipata di mutui e prestiti;
- per quanto riguarda l'anno 2025 per €.1.462.030,00 dai proventi da rilascio di permessi a costruire e per €.731.543,00 dal 10 % dei proventi da alienazioni destinati all'estinzione anticipata di mutui e prestiti;
- per quanto riguarda l'anno 2026 per €.131.030,00 dai proventi da rilascio di permessi a costruire e per €.170.139,50 dal 10 % dei proventi da alienazioni destinati all'estinzione anticipata di mutui e prestiti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 23.195.286,71	€ 29.465.954,23	€ 14.388.688,58
di cui cassa vincolata	€ 1.826.152,92	€ 3.218.731,36	€ 2.998.945,05
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Si precisa che l'importo al 31/12/2023 costituisce una previsione sulla base degli stanziamenti di cassa alla data odierna e quindi è presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale in riferimento alle opere a scomuto.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF confermando l'aliquota in misura dello 0,8% ma elevando la soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00, rispetto ai 10.000 euro previsti per l'anno di imposta 2023.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Aliquota unica	5.852.000,00	5.852.000,00	5.852.000,00	5.852.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 9.757.000,00	€ 9.757.000,00	€ 9.757.000,00	€ 9.757.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 11.246.082,00	€ 12.701.817,00	€ 12.701.817,00	€ 12.701.817,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.233.695,20	€ 1.535.040,36	€ 1.535.040,36	€ 1.535.040,36

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 12.701.817,00, con un aumento di euro 1.455.735,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito ulteriori tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 2.648.960,85	€ 1.626.265,64	€ 2.500.000,00	€ 982.750,00	€ 2.500.000,00	€ 982.750,00	€ 2.000.000,00	€ 786.200,00
Recupero evasione TASI	€ 26.025,39	€ 6.238,01	€ 1.000,00	€ 393,10	€ 1.000,00	€ 393,10	€ 1.000,00	€ 393,10
Recupero evasione TARI	€ 784.467,61	€ 805.966,26	€ 850.000,00	€ 198.730,00	€ 850.000,00	€ 198.730,00	€ 850.000,00	€ 198.730,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 49.243,51	€ 29.844,77	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.135.500,00	€ 1.135.500,00	€ 1.135.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 585.000,00	€ 585.000,00	€ 585.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.720.500,00	€ 1.720.500,00	€ 1.720.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 648.456,45	€ 648.456,45	€ 648.456,45
Percentuale fondo (%)	37,69%	37,69%	37,69%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 266.591,77 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 364.513,50 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 9.346,50 per sanzioni ex. art. 157 c.7bis e 173 c.3bis (destinati ai sensi dell'art. 6 ter del DL 117/2007 al finanziamento di corsi di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Con atto di Giunta n. 167 in data 21/11/2023 l'Ente ha destinato le somme suddette (previsione meno FCDE) agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 32.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 573.803,83;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 66.647,94.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.747.691,00	2.747.691,00	2.717.691,00
Altri (canone concessione rete gas)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.907.691,00	3.907.691,00	3.877.691,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	154.914,47	154.914,47	146.914,47
Percentuale fondo (%)	3,96%	3,96%	3,79%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.982.527,00	€ 3.030.575,27	€ 2.938.575,27	€ 2.938.575,27
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 45.334,41	€ 106.100,80	€ 79.865,17	€ 79.865,17
Percentuale fondo (%)	1,51%	3,49%	2,71%	2,71%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.607.706,41	€ 2.285.000,00	€ 2.290.000,00	€ 154.914,47	€ 2.290.000,00	€ 154.914,47	€ 2.270.000,00	€ 154.070,79

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	1.596.749,04	1.154.920,93	€ 441.828,11
2023 (assestato)	€ 2.647.030,00	€ 1.462.030,00	€ 1.185.000,00
2024	€ 2.597.030,00	€ 1.462.030,00	€ 1.135.000,00
2025	€ 19.140.433,00	€ 1.462.030,00	€ 17.678.403,00
2026	€ 2.542.030,00	€ 131.030,00	€ 2.411.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 12.340.374,78	€ 12.866.314,00	€ 12.893.414,00	€ 12.893.414,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 871.810,46	€ 807.775,00	€ 809.475,00	€ 809.475,00	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 28.173.656,45	€ 28.240.074,81	€ 27.733.804,01	€ 27.733.804,01	
104 Trasferimenti correnti	€ 5.989.508,29	€ 5.969.475,59	€ 5.965.475,59	€ 5.965.475,59	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ 562.404,00	€ 549.867,00	€ 473.813,00	€ 410.477,00	
108 Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 519.661,76	€ 253.850,00	€ 320.850,00	€ 320.850,00	
110 Altre spese correnti	€ 4.806.599,60	€ 5.637.041,72	€ 5.710.657,52	€ 5.508.218,52	
Totale	53.264.015,34	54.324.398,12	53.907.489,12	53.641.714,12	

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari Euro 12.866.314,00 per l'anno 2024, 12.893.414,00 per l'anno 2025 e l'anno 2026, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad 10.293.386,61 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dallo specifico prospetto allegato 3 alla delibera di GC n. 166 del 21/11/2023 di approvazione del PTFP 2024-2026
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 469.720,65, come risultante dallo specifico prospetto allegato 4 alla delibera di GC n. 166 del 21/11/2023 di approvazione del PTFP 2024-2026;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 24.000,00 per l'anno 2024 ed euro 19.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 21.027.300,94;
- per il 2025 ad euro 41.778.636,94;
- per il 2026 ad euro 15.308.897,94;

e sono finanziate come segue:

anno 2024

FPV per €2.050.000,00;

Entrate in conto capitale (tit.IV, V e VI) per €18.910.653,00;

Entrate correnti destinate al finanziamento della spesa in conto investimenti per €66.647,94;

anno 2025

Entrate in conto capitale (tit.IV, V e VI) per €41.711.989,00;

Entrate correnti destinate al finanziamento della spesa in conto investimenti per €66.647,94;

anno 2026

Entrate in conto capitale (tit.IV, V e VI) per €15.242.250,00;

Entrate correnti destinate al finanziamento della spesa in conto investimenti per €66.647,94.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire (area TR04C)	€ -	16.298.403,00	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 16.298.403,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere nè intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 193.347,72 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 190.308,52 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 192.422,52 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato/non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 215.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 3.756.441,00 per l'anno 2024;

- euro 3.730.206,00 per l'anno 2025;

- euro 3.525.653,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la media semplice, quale uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle

indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli ed in alcuni casi alle categorie;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 3.756.441,00	€ 3.730.206,00	€ 3.525.653,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 ulteriori accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.210,00		€ 6.210,00		€ 6.210,00	
Accantonamenti a copertura di fidejussioni rilasciate	74.643,00		19.533,00		19.533,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 370.000,00		€ 528.000,00		€ 528.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2022
Fondo rischi contenzioso	1.397.472,63
Fondo perdite società partecipate	2.436,59
Fondo passività potenziali	843.547,66
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	128.607,91
Accantonamenti a copertura di fidejussioni rilasciate	279.214,98
TOTALE	2.651.279,77

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è programmato il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	18.183.849,32	17.907.724,81	15.524.350,31	13.060.863,81	10.198.939,81
Nuovi prestiti (+)	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.876.124,51	2.383.374,50	2.463.486,50	2.861.924,00	685.295,50
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	17.907.724,81	15.524.350,31	13.060.863,81	10.198.939,81	9.513.644,31
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 630.737,02	€ 562.404,00	€ 549.867,00	€ 473.813,00	€ 410.477,00
Quota capitale	€ 1.876.124,51	€ 2.383.374,50	€ 2.463.486,50	€ 2.861.924,00	€ 685.295,50
Totale fine anno	2.506.861,53	2.945.778,50	3.013.353,50	3.335.737,00	1.095.772,50

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 630.737,02	€ 562.404,00	€ 549.867,00	€ 473.813,00	€ 410.477,00
entrate correnti	50.110.307,48	50.535.058,09	56.689.546,72	51.708.750,80	54.327.581,06
% su entrate correnti	1,26%	1,11%	0,97%	0,92%	0,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti quale destinazione del 10 % dei proventi dall'alienazione dei beni immobili disponibili ai sensi dell'art.56 bis del DL 69/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	74.643,00	19.533,00	19.533,00
Accantonamento	74.643,00	19.533,00	19.533,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente (Farma.net Scandicci S.p.A.) contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019 ed è stata approvata dall'assemblea dei soci in data 16.05.2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto nessuna delle società/organismi partecipati è in perdita.

L'Ente deve provvedere entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Sulla base delle risultanze dell'ultima revisione, approvata in data 20/12/2022 (deliberazione consiglio comunale n. 91), non sono previste partecipazioni da dismettere, ma nel corso del 2023 si è concretizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Consiag S.p.A. e Acqua Toscana S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A. che ha ridotto il numero delle partecipazioni in possesso del Comune.

L'Ente non ha ancora provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC. L'Ente deve

provvedere a tale adempimento entro il 31.12.2023 e vi provvederà congiuntamente alla revisione delle partecipazioni di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha proceduto all'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica e quindi non è risultato applicabile l'obbligo di predisposizione della relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, nella nota di aggiornamento del DUP 2023/2025 (deliberazione consiliare n. 29 del 30/03/2023) e poi nel DUP 2024/2026 (deliberazione consiliare n. 69 del 14/09/2023), obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che tali obiettivi, indicati al punto 1.2 della sezione organismi partecipati del DUP (Capitolo 2.4 Le partecipazioni ed il gruppo pubblico locale), contiene specifico richiamo alle Società perché elaborino entro il 30 settembre di ogni anno la ricognizione del personale in servizio per l'individuazione delle eccedenze. Non sono emerse segnalazioni di necessità di riduzione del personale da parte delle Società.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo
Adozione App IO Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Servizi informatici	2023	31.304,00
Adozione PagoPA Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Servizi informatici	2023	20.031,00
Estensione utilizzo piattaforme identità digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Servizi informatici	2023	14.000,00
Abitolazione al cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Servizi informatici	2023	178.002,00
Esperienza cittadino servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Servizi informatici	2024	280.932,00
Piattaforme notifiche digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Servizi informatici	2023	59.966,00
Plesso scolastico Gabrielli	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Settore OOPP	2022	500.000,00
Scuola Rita Levi Montalcini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Settore OOPP	2020	170.000,00
Messa in sicurezza edifici scolastici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Settore OOPP	2021	170.000,00
Palestre Spinelli, Rodari e Fermi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Settore OOPP	2021	170.000,00
Riqualificazione aree S.Giusto e periferiale Greve	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	Settore OOPP	2026	5.950.000,00
Interventi effic.energetico Scuola primaria Pertini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Settore OOPP	2023	1.098.900,00
Interventi effic.energetico Scuola D.Campana (2022 I lotto)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Settore OOPP	2023	170.000,00
Interventi effic.energetico Scuola D.Campana (2023 II lotto)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Settore OOPP	2024	170.000,00
Rigenerazione urbana - Scuola Fermi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Settore OOPP	2026	13.500.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione della presente relazione, in esito alle verifiche ed ai controlli sulla proposta di deliberazione consiliare sul bilancio di previsione 2024-2026, per quanto in parte già esposto anche nei singoli punti, invita l'Ente a proseguire l'attività finalizzata alla verifica e controllo degli equilibri di bilancio con un particolare riferimento alle dinamiche di cassa. La previsione di una giacenza di cassa a fine anno significativamente

ridotta rispetto agli anni precedenti richiede un attento monitoraggio dei suoi flussi di entrata e di spesa.

Si raccomanda inoltre il monitoraggio dei tempi e dei risultati della attività di riscossione delle entrate per valutare l'implementazione dell'azione di riscossione specialmente quella in conto residui, a partire da quelli più vetusti.

Per quanto riguarda i progetti finanziati da contributi PNRR, il Collegio rinnova l'invito a mantenere un qualificato e attento coordinamento fra i servizi in funzione degli impegni legati ai progetti in questione, con particolare riferimento alla fase esecutiva e di rendicontazione.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Ugo Bercigli

Cesare Cava

Guido Mazzoni

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate)